



Pubblicazione di informazione periodica dal Palazzo Comunale

Ecco tre anni di lavoro concreto

Il Sindaco illustra ai cittadini il primo triennio di operato amministrativo



Albenga ha bisogno di fatti e non di parole... sono stati il mio ricorrente ribadire e la mia ferma volontà: lavorare, a tempo pieno per la nostra Città, sacrificando, come già preannunciato, almeno per il primo

triennio del mandato, la mia partecipazione agli eventi di rappresentanza, per dedicarmi invece ad una rivisitazione completa dell'organizzazione amministrativa, ad un impegnativo risanamento economico delle casse comunali e principalmente ad una serie di importanti interventi sul territorio, oltre che alle opere di notevole valenza, quali la costruzione del nuovo ospedale e prima su tutte, la messa in sicurezza della città dal rischio esondazione del Centa.

Sono passati tre anni dal mio insediamento e ritengo opportuno informarVi, in maniera sintetica, con l'elenco che segue.

**Ospedale di Albenga: il cantiere è pienamente operativo; in tre anni dal mandato non solo è stata identificata un'area più idonea di quella prospettata dalla precedente amministrazione ma si sono anche perfezionati gli accordi con il Ministero della Difesa, che hanno portato alla cessione delle aree*

Nella Foto:
L'imponente cantiere per la realizzazione dell'argine in sponda destra del fiume Centa



interessate, con lo spostamento interno di manufatti per la Caserma Turinetto ed attivato lo sgombero dell'intero sedime; Sono stati spostati in forma provvisoria, tutti i servizi tecnici del Comune dall'area di Ledoga al vecchio Trincerì, ovvero: cantonieri, verde pubblico, depositi. Grazie alla collaborazione del Comune l'ASL ha potuto avviare i lavori in maniera celere.

**Messa in sicurezza della città dal rischio esondazione: in questi tre anni di Amministrazione, nel tratto compreso tra la circonvallazione e la foce, sono stati realizzati 1766 metri lineari, mentre nei vent'anni precedenti ne erano stati eseguiti soltanto 665 metri (180 metri dal ponte Viveri verso il ponte della ferrovia, sulla sponda destra e 485 metri dallo stesso ponte in sponda sinistra, dove precedentemente erano stati posti inutili, anzi dannosi, cumuli di terra). Ma entriamo nel dettaglio.*

(... Continua a pag. 5)

A causa di precedenti inadempienze potrebbe raddoppiare il costo dell'opera

I Segreti del "Ponte Rosso"

L'ennesimo problema ereditato che richiede un'urgente soluzione



Costo previsto
£.9.734.443.249

Costo reale?
£.17.286.828.083

Gioverà ai cittadini di Albenga sapere alcune "verità nascoste" sul cosiddetto "Ponte Rosso". La precedente Amministrazione aveva speso per la realizzazione del ponte 9.734.443.249 di vecchie Lire. L'impresa costruttrice chiede ora un ulteriore importo di 7.552.384.834 di lire, a causa di problemi tecnici verificatisi nel corso di esecuzione dell'opera. Si ripete, ancora una volta, la solita prassi: la Giunta Zunino, dopo anni dalla conclusione dei lavori, si trova costretta a pagare cifre esorbitanti non previste. Anche nel caso del ponte si corre questo rischio: l'impresa costruttrice, infatti, ha citato in giudizio il Comune di Albenga per farsi pagare, oltre a quanto già percepito, altri 7.552.384.834 di lire. Pertanto, il ponte potrebbe venire a costare complessivamente 17.286.828.083. Ai giudici l'ardua sentenza!

Il Direttore Generale
Andrea Saccone



Già ottenuto il parere favorevole del Ministero e dell'Università di Genova

Arriva la facoltà di Agraria

Sarà gestita da "UNIAGRA" la società fra Comune e C.C.I.A.A.

Albenga avrà, grazie all'ottimo rapporto sinergico con la C.C.I.A. ed il magnifico rettore dell'Università di Genova una Facoltà di Agraria. Sin nella seduta del 28 agosto 2003, il Consiglio Comunale ha ritenuto infatti di rilevanza strategica la costituzione di un corso universitario di Laurea in Scienze Agrarie. Tale iniziativa ha quindi ottenuto, con il prezioso contributo dell'Onorevole Enrico Nan, prima il parere favorevole del Ministro dell'Istruzione e della Ricerca Universitaria Letizia Moratti e, successivamente, il determinante impegno da parte dell'Università di Genova, che ha previsto l'istituzione delle seguenti lauree, fortemente innovative e differenziate rispetto ai corsi attualmente presenti nell'ordinamento didattico dell'Ateneo Genovese: Laurea in Floricoltura e Vivaismo, Laurea in Sistemazione Agronomica e forestale del territorio, Laurea Specialistica in Tecnologie per la gestione dell'ambiente mediterraneo, Laurea Specialistica in Biotecnologie per la produzione vivaistico-forestale. Al fine di sostenere e istituire la presenza dell'Università ad Albenga è stata inoltre

costituita in data 30 marzo 2004 la società consortile a responsabilità limitata denominata "UNIAGRA Società consortile a responsabilità limitata", partecipata dal Comune di Albenga e dalla Camera di Commercio savonese e avente per finalità la gestione dei servizi allo studio e delle connesse strutture universitarie. La Facoltà di Agraria sarà ospitata presso la sede del CERSAA (Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola di Albenga), in Regione Rollo n. 98, di proprietà della Camera di Commercio di Savona. Il Centro CERSAA è dotato attualmente di una superficie complessiva di 39.234 mq. e di una superficie agricola utilizzabile in piena aria di 24.000 mq., con strutture e laboratori moderni e tecnologicamente avanzati, che ne

fanno una sede ideale ad ospitare una realtà didattico-sperimentale. ✍



Nelle foto:
Il CERSAA sede
della futura
facoltà di agraria
ed un particolare
delle serre
sperimentali

"Rinascere" il fondo antico

Sul numero di febbraio avevamo dato notizia della ricerca di uno sponsor da parte della Biblioteca civica per finanziare il restauro di alcune Cinquecentine: nel mese di luglio l'Amministrazione comunale ha ricevuto una lettera di formale adesione da parte della Fondazione CARIGE, che ha offerto un contributo di 10000,00.= Euro, ed è in attesa di conoscere se la Fondazione CARISA, interpellata anch'essa, parteciperà. Nell'ambito dello stesso progetto, volto alla tutela ed alla valorizzazione del fondo antico, è ripresa la catalogazione, finanziata con contributo regionale. Conclusa nell'inverno la schedatura dei libri del XVI secolo, sono poco meno di tremila i volumi stampati tra il XV e il XIX secolo ormai catalogati. Questo è un risultato senza dubbio degno di rilievo, sia per la salvaguardia delle opere, che una volta schedate sono identificabili non solo come edizione ma anche a livello di esemplare (ed in caso di furto possono essere facilmente riconosciute), sia per la possibilità di scoprire il fondo posseduto dalla Biblioteca civica. Per questo motivo a breve sarà versata sul catalogo regionale in linea (consultabile anche partendo dal sito del Comune) tutta la schedatura dei libri antichi: tramite Internet potranno così essere effettuate le ricerche più disparate, secondo molteplici chiavi di accesso.



Il Comune Ingauno primo in Liguria a varare un simile piano triennale **“Ci vado ad occhi chiusi”**

Finalità del progetto creare un itinerario turistico per i disabili

In occasione del 2003 Anno Europeo della Persone Disabili, la UILDM Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare sezione di Albenga, in collaborazione con la Cooperativa KRONOS Turismo & Sviluppo, la Consulta dei Disabili di Albenga, l'Unione Italiana Ciechi, ha presentato alla Regione Liguria il progetto denominato “Ci Vado ad Occhi Chiusi” per ottenere il suo finanziamento.

La Regione Liguria ha approvato il progetto finanziandone il 50%.

Il Comune di Albenga, partner dell'iniziativa, ha preso parte attiva alla sua realizzazione concedendo i permessi per i lavori sul suolo pubblico e

facendosi responsabilmente carico di tutte le spese relative all'abbattimento delle barriere architettoniche lungo l'itinerario. Sinteticamente il progetto prevede i seguenti interventi: adattamento della viabilità pubblica urbana del centro della città, facilmente fruibile dai portatori di handicap fisici e sensoriali e dagli anziani; realizzazione di pannelli illustrativi, forniti anche di didascalie tattili per i non vedenti, in prossimità delle principali emergenze storiche e culturali della città; pubblicazione

di materiale cartaceo di promozione dell'itinerario e del progetto stesso. Dopo una prima fase, di preparazione, seguirà una seconda fase “operativa” che prevedrà varie attività, tra le quali: organizzazione di visite

guidate e soggiorni per un turismo sociale di nicchia (per disabili, anziani e per non vedenti); promozione attraverso i mezzi d'informazione, quali stampa specializzata internet; corso di formazione e di specializzazione per guide turistiche per accompagnamento ciechi; organizzazione di manifestazioni, tornei ed eventi sportivi per i “diversamente abili”; organizzazione di convegni e seminari

sui temi sociali; organizzazione di eventi collaterali di sensibilizzazione pubblica. Il progetto sarà realizzato nella sua prima parte “preparatoria” entro fine novembre con inaugurazione ufficiale prima del periodo natalizio, mentre la seconda parte, “operativa” a partire dal gennaio 2005. Il getto, di indubbia valenza sociale, farebbe di Albenga la prima città in tutta la Liguria ad essere dotata di un simile itinerario, capace di rendere davvero fruibile a tutti il proprio pregevole centro storico. ✍



Numeri Verdi

L'Amministrazione Comunale, sempre al fine di semplificare la comunicazione tra la cittadinanza e l'Ente, ha attivato i seguenti numeri verdi:

Sportello del Cittadino 800126434

Servizi Tributi 800126438

Servizi Sociali 800126437

Polizia Municipale 800126436

(... Continua da pag. 2)

Sponda sinistra: costruzione di argini sia in forma provvisoria (la palancolata con riapertura della strada lungo argine) per circa 262 metri sia in forma definitiva. Sono stati realizzati interventi di arginamento per 425 metri in Via Dante Alighieri, dove si è anche creata una nuova passeggiata, con ampliamento per parcheggi ed opere conseguenti. Sempre nell'ambito della costruzione dell'argine in sponda sinistra, a partire dall'ex passerella pedonale (che sarà ricostruita il prossimo anno) verso l'ospedale, è stata elevata la balaustra sul lato fiume, per un tratto pari a 144 metri. **Sponda destra:** realizzazione dell'argine a partire dal ponte Emidio Viveri sino alla circonvallazione. Si tratta, in questo caso, di un lavoro molto impegnativo anche a seguito dei ritrovamenti archeologici, nonostante ciò la prima trincea è già stata completata (dal ponte alle scuole di Campolao per 120 metri, compresa l'area archeologica di San Clemente). Per quanto riguarda la seconda trincea (da scuola di Campolao alla passerella pedonale, pari a 135 metri) i lavori sono in fase di ultimazione. Restano da completare, pur essendo i lavori in stato di avanzata esecuzione, circa 400 metri, che comprendono il tratto dalla ex passerella alla circonvallazione. Per motivi di sicurezza si è provveduto inoltre a rafforzare il tratto di argine esistente oltre la circonvallazione, per circa 250 metri, verso San Fedele.

***Costruzione nuovo canale Rio Avarenna:** ad un primo intervento di sistemazione del rio, seguiranno lavori di regimazione delle acque piovane nella zona a monte, dove sono già stati ripuliti numerosi fossi e rii interpoderali.

***Lavori arginatura del torrente Arroscia:** a seguito di un finanziamento della Regione Liguria, sono già stati eseguiti lavori di posizionamento della massicciata imbrigliata dai cosiddetti gabbioni, per ripristinare la spalliera e rinforzare l'argine in regione Abissina (primo intervento già realizzato: 530 mila Euro). Seguirà un secondo intervento per

ulteriori 200 mila Euro.

***Creazione nuove strade ed interventi di rifacimento:** strada laterale al Rio Avarenna; nuova strada di accesso a San Clemente da via Piave, intitolata via dei Trasvolatori Atlantici; strada di collegamento tra via al Piemonte e via Martiri della Foce, all'altezza del nuovo ospedale; creazione della nuova arteria da via San Calocero alla zona di Campolao e posizionamento del nuovo ponte; rotonda tra via Piave e via San Calocero; ampliamento della strada fra Leca e Campochiesa; via delle Vallette in regione Bellotte; interventi per Via Madonna di Fatima.

***Rifacimento asfaltature:** sulla strada Albenga/Leca; in via del Cristo; in via San Filippo Neri; ampliamento della sede stradale



della piazza Caduti della Libertà e via Panero a San Fedele, con demolizione parziale di immobile; sistemazione di via Vecchia per Albenga, in località San Giorgio; via Del mulino vecchio; strada per Cenesi; centro storico di Bastia; centro storico di Campochiesa; strada per Ca' di Berta; completamento della parte alta nella frazione di Salea; regione Bra; Lungo Centa Croce Bianca; viale Che Guevara; via San Calogero; via Chiesa Vecchia; piazza Europa; piazza Gastaldi; piazza Marconi; via Raffaello Sanzio; via Monsignor Cambiaso; via delle Campore; via Galilei; tratto finale di Via Kennedy.

***Interventi vari:** creati gli impianti di irrigazione automatizzata nelle aree a verde urbano; sistemazione di alcuni palazzi comunali; recupero della Sala del Gonfalone, eseguito il rifacimento dei tetti che rendevano inagibili i locali sottostanti con pericolo per la



pubblica incolumità. Interventi su Palazzo Vecchio. Sempre nell'ambito dei lavori pubblici da ricordare i nuovi uffici: protocollo, ufficio leva e mandamentale ubicati a pianterreno, con conseguente recupero di vani abbandonati, in maniera tale da favorire l'accessibilità al pubblico.

***Palazzo Oddo:** variata la destinazione d'uso da edilizia convenzionata a polo culturale. I lavori sono in via di completamento, al termine il pregevole palazzo sarà sede della civica biblioteca, oltre ad essere dotato di sala mostre e sala convegni, quindi due piani da destinarsi o a foresteria per alloggi docenti universitari o per altri insediamenti culturali.

***Ester Siccardi:** acquistato l'ultimo piano dal demanio. Completati i progetti per l'insediamento della Polizia Municipale e dell'Assessorato Turismo e Cultura che potrà operare in questa nuova sede in sinergia con la locale Pro Loco. Lo stabile ospiterà un intero piano per mostre ed attività culturali. Il progetto di ristrutturazione consentirà di ricavare un piano in più rispetto all'attuale struttura, che verrà destinato a servizi

del Corpo dei Vigili urbani. Già assegnati i lavori per la ristrutturazione del palazzo.

***Palazzina Mariettina Lengueglia:** è già stata realizzata la nuova copertura dell'immobile e predisposto progetto per residenza universitaria.

***Nuovo Cimitero di Leca:** completata la nuova area e costruiti ulteriori nuovi 90 loculi.

***Scuole:** è stata effettuata la costruzione di due nuovi complessi con dodici aule nuove all'interno dell'area Scuole Paccini; è in corso la ristrutturazione dello storico immobile per creare la nuova sede amministrativa della Direzione Didattica del II Circolo Scolastico; adeguamento igienico e messa in sicurezza della scuola di Campolao e dell'asilo nido di

Via Torino; completamento delle scuole elementari e medie di Leca; istituzione di una nuova sezione della scuola materna presso l'istituto scolastico di Leca; opere di straordinaria manutenzione per le scuole di regione Carenda; adeguamenti degli impianti di riscaldamento dell'Istituto scolastico di via degli Orti.

***Piazza Europa:** oltre alla ristrutturazione integrale dal punto di vista architettonico, delle aree a verde, della viabilità e degli impianti, è stato realizzato il rifacimento integrale dell'intera rete delle acque bianche e del loro convogliamento nel canale di viale Italia, una delle opere prive di visibilità ma

che ha dato un grosso contributo alla sicurezza, nello specifico ha avviato ai periodici allagamenti della zona. La piazza è stata inoltre sottoposta a monitoraggio mediante impianti di videosorveglianza.

***Ponte "Emidio Viveri":** sono stati completati gli interventi di manutenzione straordinaria, al fine di ottenere il necessario collaudo amministrativo definitivo.

***Alloggi:** costruzione di 11 alloggi "casa albergo" in regione Rapalline; recupero e ristrutturazione di altri 10 alloggi, abbandonati, nel deposito dell'Esercito sempre in regione Rapalline.

***Fognature:** completate le reti a levante del territorio comunale ed il collegamento della rete di Porta Molino con collettore di via Dalmazia; ripristinata ed adeguata la rete nelle vie: Venezia, Amalfi, Pisa, Nazario Sauro, piazza Marconi, via Galilei, via Che Guevara, via Chiesa Vecchia e via Zavattini, piazza Don Bertora, via Pieve di Teco. Realizzata la fognatura in regione Campore, in regione Campochiesa, in via Collodi e al Villaggio Iris. Interventi di adeguamento delle stazioni



di sollevamento e scarico a mare di Vadino, straordinaria manutenzione dei depuratori delle frazioni; realizzato tratto della fognatura di San Fedele e di piazza Martiri della Libertà;

***Acquedotto:** eseguito completamento della rete a levante del territorio comunale, per il relativo servizio delle regioni: San Giorgio, Prato del Vescovo, Rollo e Carenda; completato il serbatoio di Negiaire ed il collegamento alla rete; ampliata la rete in regione Campore, via Cimitero, via Collodi, zona Fortini, piazza Europa, via Volta, via Firenze; eseguiti adeguamenti e modifiche dei tratti dell'acquedotto irriguo mediante interventi finalizzati a garantire costante adduzione di acqua anche nei periodi di siccità.

***Aree varie:** recupero architettonico delle facciate e della pavimentazione del complesso di San Bernardino, compreso il piazzale antistante la chiesa; opere di sistemazione esterna dell'area interessata dalla nuova caserma della Guardia di Finanza;

esproprio bonario dei residui immobili di competenza dell'area, con conseguente intervento di demolizione ed esecuzione dei marciapiedi, con allargamento dell'asse viario e realizzazione di aree a parcheggio ed aiuole.

***Santa Eulalia:** sono in corso interventi per la riqualificazione delle pavimentazioni e dei sottoservizi delle vie e dei vicoli del quartiere; oltre al restauro conservativo di Porta Pertuso; sono stati stipulati accordi con i privati per la riqualificazione integrale del quartiere strettamente collegato a via Roma e a Palazzo Oddo.

***Campo sportivo:** si è in attesa del collaudo per eseguire interventi di completamento.

***Barriere architettoniche:** sono in corso di appalto gli interventi per opere relative al percorso "facilitato" da viale Pontelungo,

attraverso il Centro Storico sino al Lungomare (si veda articolo a pag 4 progetto "Ci vado a occhi chiusi").

***Ristrutturazione impianti e servizi piscina comunale:** oltre ottocentomilioni di vecchie lire per interventi di straordinaria manutenzione dell'intero complesso (impianti, spogliatoi, aree pubbliche) e attualmente a seguito dei danni provocati dalla tromba d'aria, della copertura (60 mila Euro).

***In Corso:** approvato il progetto definitivo ed approvato il finanziamento, si prosegue con l'appalto per la costruzione del nuovo "Centro Servizi Tecnici Comunali" in località Rapalline, che sarà sede della Protezione Civile e dell'Ecoalbenga. L'area vedrà la costruzione di due capannoni di circa 1.200

metri quadrati cadauno ed una superficie coperta di quasi 6.000 metri quadrati. Sono state realizzate opere edili a sostegno della rete del sistema informatico comunale. Approvato il progetto esecutivo si procede



ora con l'affidamento dei lavori per la sistemazione esterna delle scuole di Leca, con parcheggi e viabilità collegata. Consolidamento ed ampliamento molo della darsena. Prosecuzione del recupero di immobili comunali in stato di abbandono. In attuazione la sistemazione di aree cittadine quali: parco Peter Pan; piazza XX Settembre; rotonda di San Fedele, regione Pontelungo, via Piave, via Tiziano. Impianto primario di depurazione consortile.

***Scarico a mare acque nere:** condotta in regione San Giorgio di circa 1200 metri.

***Opere di adeguamento sedi lavoro:** in tutti gli edifici pubblici, comprese le scuole cittadine, sono stati eseguiti interventi per garantire la sicurezza sulle sedi di lavoro come previsto dalla Legge 626.



***Pubblica illuminazione:** realizzati nuovi impianti in: via De Amicis, regione Pertusi, regione Fierè, tratto tra la frazione di Bastia e il Comune di Villanova, strada per Arnasco, via del Molino, via Torresi, via Cavour alta (Campochiesa), via Bellotte, via De Roberti (Salea), via Ciambellino, via delle Campore, regione Ariano, via dei Trasvolatori Atlantici, rotatoria Vadino, piazza Nenni. Eseguiti interventi di potenziamento della pubblica illuminazione: in tutto il centro storico, strada provinciale 582, nelle frazioni di San Fedele, Lusingano, Bastia, Campochiesa, Leca e Salea, in tutti i viali del centro città. Il suddetto intervento ha consistito nell'adeguamento e potenziamento degli impianti con controllo e verifica delle avarie dell'intero sistema presso gli uffici. Tutto ciò ha consentito un notevole risparmio energetico, con un abbattimento dei costi, a parità di efficienza luminosa, se non superiore, di circa il 20% sui consumi di energia elettrica.

***In via di definizione:** provveduto all'acquisto di Piazza Corridoni ed effettuati i primi interventi di miglioramento e messa in sicurezza dell'area, si è in attesa del progetto di costruzione del Teatro Comunale e sala convegni, piazzetta mercato e centro residenziale.

***Progetti in fase definitiva o esecutiva, con inizio lavori entro l'anno o nel 2005:** parcheggio Tribunale; parcheggio Campochiesa; scuole di Campochiesa; cimitero di San Giorgio (*si veda articolo a pag.9*); parcheggio San Giorgio; parcheggi interrati a San Fedele; via Carlo Forte; parcheggio interrato in piazza Matteotti; parcheggio interrato in piazza Petrarca; interventi sulla pubblica illuminazione.

***Interventi concertati con i privati:** recupero ex oleificio di Vadino con destinazione d'uso dei nuovi immobili in strutture turistiche e residenziali; recupero delle aree degradate di via Trieste; recupero aree degradate di Lungomare Doria (ex Bucaniere) e via Leonardo da Vinci; parcheggi interrati in via Milano e piazza Europa.

***Progetti in corso:** proseguimento viale Partigiani in Leca; realizzazione porto turistico; realizzazione della sede della Facoltà di Agraria; recupero di alcuni immobili nel centro storico per foresteria studenti della Facoltà; realizzazione del nuovo polo museale di San Domenico (già acquisiti immobili da privati); autoporto; passerella pedonale in via Mameli; impianti sportivi.

Il Sindaco
(Mauro G. Zunino)

Vigili: il nuovo ufficio mobile

E' entrato in funzione il nuovo ufficio mobile della Polizia municipale, un Fiat "Doblò" attrezzato a postazione "itinerante". A bordo del mezzo tutto l'occorrente per il rilevamento dei sinistri e per gli interventi di protezione civile: segnaletica stradale mobile, generatore di corrente, attrezzature di primo soccorso, coperte ignifughe, estintore, cesoie e tutto quanto serve in caso di emergenza. La nuova postazione mobile, infatti, darà al corpo di polizia maggior visibilità e lo renderà, per così dire più a "portata di mano". Un vero e proprio ufficio viaggiante che si muoverà tra i cittadini, dal centro storico alle frazioni, consentendo un contatto più diretto con i vigili urbani. L'attrezzatura di cui è



accessoriato il mezzo permetterà, inoltre, alla polizia municipale di intervenire sui sinistri e di lavorare in sicurezza, consentendo di effettuare le operazioni di rilevamento in tutta autonomia, deviando, se necessario, il traffico mediante la cartellonistica mobile a bordo e senza richiedere l'ausilio dei cantonieri come accadeva sino ad ora. Un'ottimizzazione del lavoro che va a vantaggio del cittadino.

La pregevole chiesa monumentale avrà finalmente il risalto che merita

Quel cimitero “nascosto”

Un progetto, unico in Liguria, rivoluzionerà l'area di San Giorgio

Un “rivoluzionario” progetto cambierà radicalmente l'area che, a San Giorgio, ospita attualmente la pregevole chiesa monumentale ed il piccolo cimitero che la circonda. Così spiegano nella loro relazione tecnica i progettisti Pierluigi Bovio e Fausto Tocchio. “Alla luce dei vincoli imposti dalla Soprintendenza a salvaguardia della chiesa monumentale di San Giorgio, si è scelto una soluzione progettuale che si impone i seguenti obiettivi: la completa percezione visiva della chiesa di San Giorgio; la demolizione dei manufatti (loculi) posti sul perimetro dell'attuale area cimiteriale, che sono in contrasto con il vincolo della Soprintendenza; la ripermetrazione dell'area cimiteriale con la costruzione di un muro di 120 cm di altezza

chiese e delle basiliche, il tutto con una nuova attenzione al paesaggio, con tappeti erbosi e macchie di arbusti accostati a filari d'alberi. Un cimitero siffatto trasmette pace e serenità, ha ben poco di funereo ed è profondamente legato ad elementi vecchi ed eterni come la luce, l'ombra, la terra, la pietra, l'acqua, gli alberi e i fiori”. Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione di un cimitero interrato di 2.365 metri quadrati con una struttura a pianta basilicale, formata da una navata centrale completamente libera, dotata di una grossa apertura a cielo aperto che permette l'ingresso della luce naturale e due campate laterali dove saranno ospitati i loculi. Sul lato est del cimitero interrato verrà realizzata la cosiddetta piastra dei servizi,



Qui accanto un'immagine realizzata al computer che raffigura il progetto del futuro Cimitero di San Giorgio

in pietra a secco con sovrastante cancellata, in modo da poter ammirare dall'esterno la bellezza del complesso monumentale della chiesa”. Ma l'innovativo progetto, unico in Liguria, si pone oltre alla valorizzazione della bellissima chiesa di San Giorgio, anche un secondo obiettivo: quello di costruire un paesaggio cimiteriale più sereno. Proseguono i progettisti: “Ai giardini di pietra che si sviluppano a partire dal 1800, si contrappone una proposta progettuale che sviluppa il tema del cimitero giardino, recupera la memoria della catacombe, le sepolture all'interno delle

dove troveranno ricovero i servizi per il personale dipendente, i vari impianti ed un locale per la sosta delle salme in attesa di sistemazione. L'area cimiteriale interrata sarà sormontata da un giardino pensile corredato di aiuole, fiori, arbusti e alberi e delimitato da un muretto in pietra a vista, sormontato da una recinzione in ferro. Inoltre nel giardino vi saranno panchine e camminamenti pavimentati. Grande attenzione anche per l'illuminazione che metterà in risalto la chiesa monumentale. ✍



Servizi alle stelle

E' curioso e sorprendente che il Sindaco di Albenga annunci trionfante che gli Albenganesi non pagheranno di più dello scorso anno per tasse e servizi. Prima di tutto perché è impossibile aumentare ciò che è già al massimo come l'ICI e che quindi non può per legge essere aumentato. Secondariamente perché il livello della pressione fiscale e del costo dei servizi a domanda individuale, come asilo nido e campo solare, è tra i più alti fra i comuni della provincia di Savona. Per esempio rispetto alla Giunta Viveri i costi per asilo nido e campo solare sono di fatto quasi raddoppiati ed il costo del servizio di smaltimento rifiuti costa agli Albenganesi oltre 2 miliardi in più delle vecchie lire rispetto alla gestione svolta in economia dalla passata amministrazione. La cosa più grave però è che si dica che quest'anno non è aumentato il costo dello smaltimento dei rifiuti quando invece qualcuno dovrà pagare i nuovi e maggiori costi del servizio ammontanti a circa 500.000 Euro. L'operazione di togliere dal servizio in privativa lo smaltimento del servizio per i rifiuti agricoli ed aziendali del settore agro-alimentare, e cioè di imporre agli utenti in questione di pagare direttamente EcoAlbenga in base al peso dei rifiuti smaltiti, non fa altro che scaricare su tutti questi soggetti o su alcuni di essi questo terribile aumento. Peraltro, qualora i conti presunti dall'Amministrazione Comunale fossero sbagliati, tale aumento ricadrebbe invece su tutti gli utenti perché di ciò Ecoalbenga non si farà carico. Certamente qualcuno avrà amare sorprese nel corso di quest'anno, e di ciò io, a differenza di altri, non mi rallegro. La cosa è grave perché in un momento di crisi economica, anziché aiutare un settore trainante per l'economia di Albenga, si decide di scaricare su di esso i risultati della propria gestione

fallimentare. Tutto ciò in un quadro in cui non solo non si progetta nulla, ma addirittura non si riesce neppure a finire quanto da altri iniziato: oggi la paralisi dei lavori pubblici è tanto palese che il Sindaco ha dovuto ammettere questo fallimento in Consiglio Comunale. La vicenda relativa allo stadio Comunale, ed ai lavori che non si riescono a completare, del resto, è ormai diventata una barzelletta sulla bocca di tutti; non

credo che di ciò si possa essere orgogliosi. A proposito poi di quanto affermato dal Sindaco sui giornali, io come cittadino Albenganesi per il prossimo anno non vorrei avere delle ulteriori "belle sorprese", ma solo la certezza, anzi mi basterebbe la speranza, che Albenga e la sua economia non venga definitivamente distrutta

Avv. Franco Vazio - Capogruppo DS-SDI

Crisi in Comune

Il fatto politico rilevante emerso con violenza durante il consiglio comunale del 25/05/2004 è rappresentato dal durissimo attacco scagliato da Forza Italia nei confronti del Sindaco Zunino Barbero, anche attraverso un documento che ha voluto allegare al verbale della seduta, ha stigmatizzato "il grave comportamento politico dell'assessore al Bilancio" e diffidato "l'Amministrazione Comunale a compiere qualsiasi atto su Ecoalbenga che non sia rigorosamente dovuto". A ciò si sono aggiunte le prese di distanza espresse da altri gruppi politici della Maggioranza rispetto alla gestione dello smaltimento dei rifiuti ed alla mancata esecuzione di lavori da parte dell'Amministrazione Comunale. Ciò che emerge con violenza è che il Sindaco non gode più della fiducia del più grande partito della Maggioranza Consiliare e che Forza Italia, e forse altri, non si fida più di questa Amministrazione Comunale. Noi abbiamo ancora una volta dimostrato la nostra correttezza, la serietà con la quale sempre abbiamo lavorato e la fondatezza delle nostre critiche. La Nostra Città è ormai allo sbando, quello che avevamo previsto purtroppo si è puntualmente avverato: nessun progetto, tutte le opere pubbliche bloccate, Albenga sporca, mal curata e tasse alle stelle.

Gruppo DS-SDI

La nuova pianta organica

L'amministrazione comunale di Albenga non finisce mai di stupire: ha tirato fuori dal cilindro la nuova pianta organica. La domanda che sorge spontanea dopo che la esaminiamo è: ma i cittadini lo sanno che cosa sono le (P.O.) Posizioni Organizzative? A cosa servono? La nuova pianta organica ne prevede ben 25. Ben 25 persone che dovrebbero "reggere", le sorti della nostra cittadina.



Ci sembrano un po' tante, considerato che amministrazioni limitrofe, grandi come Albenga ne prevedono molto meno (Chiavari, Ventimiglia, Savona ecc.). Tutta questa "organizzazione" quanto ci costa? Per essere precisi ben 248.625 € all'anno! E quando i cittadini chiedono il perché di alcuni disservizi, gli viene risposto che l'Amministrazione non ha soldi. E' logico che la nostra Amministrazione non ha soldi, li spende tutti per "alcuni" dei suoi dipendenti. Le meraviglie della nuova pianta

La vera "storia" della piscina

L'ignoranza (nel significato latino di mancanza assoluta di ogni conoscenza) del Dott. Arch. Tullio Ghiglione è senza limiti, per lo meno per quanto riguarda il settore delle attività sportive. Infatti, in uno dei suoi interventi relativi alla piscina comunale, il Consigliere Ghiglione ha riportato una serie di questioni non vere, per il solito gusto di impostare una polemica sterile e fine a se stessa. Non risponde al vero il fatto che l'impresa aggiudicataria dell'appalto abbia rinunciato per i ritardi del Comune nell'iniziare i lavori: vero è che l'attuale gestore della piscina comunale ha chiesto di non interrompere l'attività sportiva nei mesi invernali, rinviando le opere di ristrutturazione al periodo estivo, quando l'attività stessa viene ridotta. Nessuna nuova gara d'appalto è stata indetta per sostituire l'impresa: come avrebbe doverosamente potuto verificare il Consigliere Ghiglione, consultando gli atti ufficiali, i lavori sono stati assegnati all'impresa seconda classificata, come imposto dalla legge che, evidentemente, il Consigliere Ghiglione non conosce o fa finta di non conoscere. Nella mia qualità di Assessore allo Sport accetto comunque i complimenti del Dott. Arch. Ghiglione, poiché gli arredi, per i quali lamentava la mancata sostituzione, sin da fine gennaio sono stati completamente rinnovati con un contributo della Regione Liguria. Inoltre, proprio i questi giorni, a seguito dei danni causati alla copertura dal brutto tempo, stiamo effettuando un ulteriore intervento, per una spesa complessiva di € 97.000: questi sono fatti e non parole al vento!

Carlo Merello - Assessore allo Sport .

organica, però, non finiscono qui: nei Servizi Sociali accorpati ai Tributi vi sono ben due P.O., non male! All'arredo urbano troviamo un funzionario che si occupava di buste paga e ci chiediamo quando e dove si sia formato come Architetto!

Oppure un funzionario con P.O. all'anagrafe, si occupava di commercio, no comment! In tutto questo bailamme a farne le spese saranno sempre e solo i cittadini di Albenga.

Dott. Arch. Tullio Ghiglione.

Novità per i rifiuti agricoli

Il Comune di Albenga ha deciso di non equiparare più, a decorrere dal 1° maggio di quest'anno, i rifiuti agricoli e delle attività che operano nel settore agro alimentare a quelli urbani. Questa scelta, che va nella direzione indicata dal decreto Ronchi sulla tutela dell'ambiente e a favore del riciclo dei rifiuti, comporta per gli agricoltori alcuni vantaggi fiscali e l'obbligo di smaltire i residui delle coltivazioni secondo modalità diverse da quelle finora utilizzate.

Il servizio entrate del Comune, che in questi giorni sta raggiungendo tutte le aziende della piana attraverso un proprio accertatore per vigilare e dare indicazioni sul nuovo servizio di nettezza urbana, ha già provveduto a cancellare la tassa rifiuti (Ta.R.S.U.) sui magazzini agricoli, sulle avanserre e su tutti i locali utilizzati per la coltivazione. Agli agricoltori è affidato il compito di raccogliere i residui delle loro coltivazioni e di depositarli al centro di raccolta della EcoAlbenga S.p.a. in regione Enesi n 4, che emette regolare fattura, in base al peso dei rifiuti e alla loro tipologia.

Così facendo ciascuno paga effettivamente per i rifiuti che produce e non più secondo la superficie dei locali occupati, in base ad un principio di legge ormai superato e che aveva portato a giuste proteste da parte dei contribuenti. Per maggiori informazioni rivolgersi al "Punto servizi" Lungocenta Croce Bianca n 11 o telefonare ai numeri 0182.5685218 e 0182.5685219.

Il Gruppo Lega Nord

Comune di Albenga

Centralino ☎ 01825621 - 0182541351

www.comune.albenga.sv.it

email: informatica@comune.albenga.sv.it

Segreteria del Sindaco e

Ufficio del Direttore Generale

email:
segreteriasindaco@comune.albenga.sv.it
segreteriadirettore@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562220

Polizia Municipale

email:
poliziamunicipale@comune.albenga.sv.it
☎ 0182544444

Biblioteca Civica

email:
biblioteca@comune.albenga.sv.it
☎ 018251760

Ufficio Ambiente

email:
ambiente@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562222

Ufficio Anagrafe e Stato Civile

email:
anagrafe@comune.albenga.sv.it
stato civile@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562213/4 - 0182562210

Ufficio Commercio

email:
commercio@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562253/63

Ufficio Contratti

email:
contratti@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562252

Ufficio Demanio

email:
demanio@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562251

Ufficio Elettorale

email:
elettorale@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562211

Ufficio Informatica

email:
informatica@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562268

Ufficio Personale

email:
personale@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562205

Ufficio Protocollo

email:
protocollo@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562228

Ufficio Ragioneria

email:
ragioneria@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562238

Ufficio Relazioni con il Pubblico

email:
sportellocittadino@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562278

Ufficio Tecnico

email:
llpp@comune.albenga.sv.it
Servgen@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562250 - 0182562230

Ufficio Tributi

email:
tributi@comune.albenga.sv.it
☎ 0182 5685220

Ufficio Turismo e Ufficio Servizi Sociali

email:
turismo@comune.albenga.sv.it
servizisociali@comune.albenga.sv.it
☎ 0182 562262 - 0182 5685200

Ufficio Urbanistica

Email:
urbanistica@comune.albenga.sv.it
☎ 0182562265

Numeri Utili

Aeroporto di Villanova d'Albenga

Viale Gen.le Disegna
☎ 0182582033-0182582924

ACI - Automobili Club Savona

V.le Pontelungo, 132
☎ 0182555777

Autostrada dei Fiori

Via Piemonte (Leca)
☎ 018220029

Canile Municipale

Reg. Enesi
☎ 018220932

Carabinieri - Pronto Intervento

Via Martiri della Foce
☎ 018250205

Cimitero

Via del Cristo (Leca)
☎ 018220890

Comunità Montana Ingauna

Via Dott. Nicolari, 9
☎ 018253457

Croce Bianca

Piazza Petrarca, 17
☎ 0182555555

Croce Rossa Italiana

Via Firenze, 8
☎ 0182554804

Ecoalbenga s.p.a.

Piazza S. Domenico
☎ 0182570291

Guardia di Finanza

V.le Italia, 65
☎ 018250268

IAT-Ufficio di Accoglienza Turistica

Viale Martiri della Libertà, 1
☎ 0182558444

Istituto Domenico Trinchieri

V.le Liguria, 1
☎ 018250841

Museo Navale Romano

Piazza S. Michele
☎ 018251215

Ospedale-S. Maria della Misericordia

Piazza del Popolo, 13
☎ 01825461

Polizia Stradale

Via Martiri della Foce, 63
☎ 018257971

Soccorso Stradale- Pronto Intervento

☎ 0182554088

TAXI

Piazza del Popolo - Piazza Matteotti
☎ 018251892 - 018250853

Ufficio Postale

Via dei Mille
☎ 018257301

Vigili del Fuoco - Pronto Intervento

Via Piave, 1
☎ 0182540813

Farmacie:

Comunale

Via don Isola, 11
☎ 018251701

Gasco

Via al Piemonte, 151
☎ 018220052

Comunale

Via Milite Ignoto, 4
☎ 018253007

Savorè

Via delle Medaglie
d'Oro, 42
☎ 018250420

Comunale degli

Ingauni
Via Dalmazia, 11
☎ 018252216

Vadino

Via Piave, 24
☎ 0182555599